

Mentre gli speculatori si arricchiscono con il mercato clandestino

NESSUN CONTROLLO SANITARIO SU META' DI QUANTO MANGIAMO

I prezzi sono in continuo aumento - Soltanto le derrate che passano nei Mercati generali sottoposte a visita sanitaria - Il 50 per cento di quello che si consuma in un anno a Roma sfugge ai funzionari capitolini - Il complesso di via Ostiense, uno strumento che potrebbe bloccare la speculazione, abbandonato a se stesso - Le responsabilità della DC

Metà degli alimenti che i romani consumano giornalmente vengono immessi sul mercato senza nessun controllo sanitario. Speculatori senza scrupoli riescono ad evadere ogni controllo contribuendo anche — come vedremo — a far salire i prezzi alle stelle. Di fronte a questo scandaloso fenomeno, le autorità comunali non muovono dito. Anzi lasciano andare in rovina l'unico strumento che potrebbe in qualche modo bloccare la lievitazione dei prezzi che taglia di netto il salario dei lavoratori. Parliamo dei Mercati generali dove, appunto in misura del 50 per cento del fabbisogno cittadino, si svolgono i mercati ortofrutticoli, ittici e ovini, uova e pollame. Il complesso di via Ostiense è assolutamente carente in tutte le sue strutture; nelle ore di punta, nei suoi viali non riescono a circolare nemmeno i carrellini che servono al trasporto delle merci; la speculazione edilizia ha stretto, inoltre, il complesso in una morsa di cemento vanificando ogni possibilità di ampliamento e di ammodernamento.

I presunti brogli elettorali

Il controllo finirà domani sera?

Si attende la proclamazione degli eletti per sbloccare la anomala situazione del Comune — Interrogatori del magistrato Stasera si riunisce il direttivo socialista

Le due indagini, una amministrativa e l'altra giudiziaria, sui presunti brogli elettorali denunciati da alcuni candidati trombati, vengono portate avanti con celerità dai magistrati. Il controllo disposto dal presidente dell'Ufficio centrale elettorale sui voti di preferenza è già a buon punto. Se il ritmo di questi giorni sarà mantenuto, lo spoglio dei verbali e dei tabelloni potrebbe terminare anche nella serata di domani e subito dopo il presidente annunzierà le procedure alla proclamazione degli eletti. Questo atto è importante perché sbloccerebbe l'assurda e pericolosa situazione in cui si è trovata la capitale: il Consiglio comunale, democraticamente eletto dai cittadini, non può essere convocato perché non si conoscono ancora i nomi dei suoi membri, pur essendo nota la divisione dei seggi: 21 al PCI, 24 alla DC, 7 al PSI, 8 al PSDI, 3 al PRI, 1 al PSUP, 3 al PLI e 13 al MSI. D'altra parte l'attività dell'assemblea capitolina non può essere ulteriormente bloccata. E' necessario accedere al più presto all'elezione di un'amministrazione comunale regolare in sostituzione della giunta Darida ormai decaduta.

Incontri del PCI con i cittadini

Sono ripresi in questi giorni gli incontri dei dirigenti e degli eletti comunisti con i cittadini per discutere i risultati del voto, la situazione politica aপরিসীমায় nella città e la iniziativa popolare e unitaria per rispondere alla sfida di destra e parlare avanti la lotta per le riforme.

La campagna per il tesseramento

Decine di nuovi iscritti al PCI

Attivo PCI FGCR sul « mese della stampa »

L'Attivo provinciale della FGCR già convocato per domenica 26, è stato rinviato a mercoledì 29 giugno e si terrà assieme all'Attivo del Partito sui problemi della campagna del « mese della stampa comunista ».

La Regione celebrerà la pubblicazione dello Statuto

La Regione celebrerà solennemente la pubblicazione del proprio statuto con cui l'ente acquista nuove prerogative e poteri. La decisione è stata presa dall'ufficio di presidenza che ha fissato la data della manifestazione celebrativa nel 30 giugno prossimo. La manifestazione, avrà luogo alle ore 19 nell'aula di Giulio Cesare in Campidoglio.

Un detenuto condannato a 18 mesi per un furto d'auto non riuscito

Si uccide in carcere per una lettera

Augusto Zecchini aveva 38 anni - Si è impiccato nel gabinetto della falegnameria dove lavorava - Da due, tre giorni appariva preoccupato - Dieci mesi fa a Regina Coeli si era suicidato un altro detenuto

Con la tenda nel campo occupato

I ragazzi della Polisportiva « Cerchio verde » hanno occupato simbolicamente il campo sportivo « Gigi Meroni » al Quarcicciolo. La manifestazione di protesta è iniziata mercoledì pomeriggio quando i ragazzi delle squadre di calcio Libertas-Centocelle e Libertas-Alessandrina hanno trovato il terreno adibito a campo di calcio suddiviso da reti. I proprietari del terreno, che da 4 anni hanno concesso alla Polisportiva un campo pieno di immondizie, hanno deciso di riprendere il terreno di loro proprietà per utilizzarlo per altri servizi. Evidentemente non bastano le somme che ogni mese le due squadre versavano ai padroni.

Chiesta per l'attore la libertà provvisoria

Il magistrato decide se scarcerare Berger

Nessuna traccia del rapinatore dell'« American Express »

« La terra trema » al circolo Flaminio

Al Circolo culturale Flaminio, piazza Perin del Vaga (presso piazza Melozzo da Forlì) prosegue il ciclo di film sul problema del Meridione. Questa sera alle ore 21 si proietterà il film « La terra trema » di Luchino Visconti. L'ingresso è gratuito. Seguirà un pubblico dibattito.

Attivo PCI FGCR sul « mese della stampa »

L'Attivo provinciale della FGCR già convocato per domenica 26, è stato rinviato a mercoledì 29 giugno e si terrà assieme all'Attivo del Partito sui problemi della campagna del « mese della stampa comunista ».

Tragica crisi di follia di un magistrato ieri a viale Mazzini

«CHIEDO SCUSA, UN GIUDICE NON DOVREBBE FARE QUESTO»

Ferisce la governante e si spara

Leonardo Murante, 56 anni, consigliere di Corte d'Appello, è morto sul colpo - Da qualche mese non andava al Palazzo di Giustizia: era malato di cuore ed esaurito - La donna, al servizio del suicida da vent'anni, rischia di rimanere paralizzato



Il corpo del giudice che si è ucciso viene portato via; a destra: Angela Ferrante, la domestica ferita, fotografata nel letto del Santo Spirito



Il corpo del giudice che si è ucciso viene portato via; a destra: Angela Ferrante, la domestica ferita, fotografata nel letto del Santo Spirito

« Un uomo di legge non dovrebbe fare questo. Chiedo scusa... » poche parole scritte in fretta su una busta e poi, disteso sul letto, si è sparato due colpi di pistola al volto, che l'hanno fulminato. Da 28 anni Leonardo Murante, il suicida, era « un uomo di legge » napoletano, era entrato nella magistratura nel lontano '43, fino a diventare consigliere di corte d'appello al tribunale di Roma, seconda sezione penale. Pochi minuti prima di uccidersi il magistrato, 56 anni, ha sparato una lettera contro la sua governante, Angela Ferrante, 56 anni pure lei, ferendola alla schiena. Ora la donna si trova al S. Spirito, in gravi condizioni. Corde rischiò di rimanere paralizzato. Tutto si è svolto in pochi minuti, nelle prime ore del mattino di un lunedì nell'appartamento del magistrato al secondo piano di un palazzo di viale Mazzini 55. Una tragedia inspiegabile, di cui ancora non sanno spiegarci il perché i quattro concoscevano Leonardo Murante. A Palazzo di Giustizia era conosciuto come un uomo mite, preciso, senza ambizioni. Molto religioso, si dedicava a un'attività musicale, dicevano di lui alcuni vicini di casa. Ma da tre mesi l'anziano magistrato non era più lui. Da quando soffriva di sogni e pensieri cardiaci. Aveva dovuto smettere di lavorare. Forse questo fatto ha provocato qualche squilibrio nella mente del magistrato che viveva solo (era sposato), dopo la morte del padre, sei anni fa.

Si è impiccato con uno spago in un gabinetto Regina Coeli; stava lavorando nel laboratorio di falegnameria e solo una ventina di minuti più tardi, un agente di custodia si è insospedito. Era ormai troppo tardi: Augusto Zecchini, 38 anni, era già morto. Lo hanno portato ugualmente, ma per puro scrupolo, all'infirmeria. Adesso è stata aperta la solita inchiesta: a qualcuno pagherà, sarà il solito « stracchino ». Contemporaneamente è scattata la consegna del silenzio e del mistero; polizia e carabinieri si sono limitati a fornire nome e cognome del suicida, i suoi « precedenti » (sarebbe stato strano il contrario); niente invece sulle cause del tragico gesto, su come il giovane possa averlo portato a termine.

Con la tenda nel campo occupato

I ragazzi della Polisportiva « Cerchio verde » hanno occupato simbolicamente il campo sportivo « Gigi Meroni » al Quarcicciolo. La manifestazione di protesta è iniziata mercoledì pomeriggio quando i ragazzi delle squadre di calcio Libertas-Centocelle e Libertas-Alessandrina hanno trovato il terreno adibito a campo di calcio suddiviso da reti. I proprietari del terreno, che da 4 anni hanno concesso alla Polisportiva un campo pieno di immondizie, hanno deciso di riprendere il terreno di loro proprietà per utilizzarlo per altri servizi. Evidentemente non bastano le somme che ogni mese le due squadre versavano ai padroni.

Chiesta per l'attore la libertà provvisoria

Il magistrato decide se scarcerare Berger

Nessuna traccia del rapinatore dell'« American Express »

Attivo PCI FGCR sul « mese della stampa »

L'Attivo provinciale della FGCR già convocato per domenica 26, è stato rinviato a mercoledì 29 giugno e si terrà assieme all'Attivo del Partito sui problemi della campagna del « mese della stampa comunista ».

L'unica libertà

Due suicidi a Regina Coeli, in meno di dieci mesi, e si miti in molti punti: nella personalità dei protagonisti, probabilmente nelle cause, senz'altro nel tipo di responsabilità di chi avrebbe dovuto impedire le tragedie e non l'ha fatto.

Chiesta per l'attore la libertà provvisoria

Il magistrato decide se scarcerare Berger

Nessuna traccia del rapinatore dell'« American Express »

Attivo PCI FGCR sul « mese della stampa »

L'Attivo provinciale della FGCR già convocato per domenica 26, è stato rinviato a mercoledì 29 giugno e si terrà assieme all'Attivo del Partito sui problemi della campagna del « mese della stampa comunista ».

Attivo PCI FGCR sul « mese della stampa »

L'Attivo provinciale della FGCR già convocato per domenica 26, è stato rinviato a mercoledì 29 giugno e si terrà assieme all'Attivo del Partito sui problemi della campagna del « mese della stampa comunista ».

Chiesta per l'attore la libertà provvisoria

Il magistrato decide se scarcerare Berger

Nessuna traccia del rapinatore dell'« American Express »

Attivo PCI FGCR sul « mese della stampa »

L'Attivo provinciale della FGCR già convocato per domenica 26, è stato rinviato a mercoledì 29 giugno e si terrà assieme all'Attivo del Partito sui problemi della campagna del « mese della stampa comunista ».

Attivo PCI FGCR sul « mese della stampa »

L'Attivo provinciale della FGCR già convocato per domenica 26, è stato rinviato a mercoledì 29 giugno e si terrà assieme all'Attivo del Partito sui problemi della campagna del « mese della stampa comunista ».

Attivo PCI FGCR sul « mese della stampa »

L'Attivo provinciale della FGCR già convocato per domenica 26, è stato rinviato a mercoledì 29 giugno e si terrà assieme all'Attivo del Partito sui problemi della campagna del « mese della stampa comunista ».